

# DENUNCIA DELL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DOVUTA SUI PREMI ED ACCESSORI INCASSATI

(art. 9 legge 29 ottobre 1961, n. 1216)

## ISTRUZIONI

**Gli articoli di legge richiamati nel modello di denuncia e nelle istruzioni si riferiscono alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, se non diversamente specificato.**

### Premessa

Gli assicuratori, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1216 del 29 ottobre 1961, sono tenuti a presentare la denuncia dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, su cui è dovuta l'imposta, distinti per categorie di assicurazioni. La suddetta denuncia deve essere presentata per via telematica entro il 31 maggio di ciascun anno all'Agenzia delle Entrate.

Con la medesima denuncia, le imprese di assicurazione sono tenute inoltre a comunicare:

- l'ammontare del Contributo al Servizio Sanitario Nazionale dovuto sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- l'importo dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché l'importo dovuto per il Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 23 febbraio 1999, n. 44;
- l'ammontare degli importi annualmente versati alle province mediante apposita procedura telematica, distinti per contratto ed ente di destinazione, ai sensi dall'articolo 17, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Le imprese di assicurazioni aventi sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni e che operano nel territorio nazionale in **regime di libera prestazione** di servizi, hanno facoltà di nominare un rappresentante fiscale ai fini del pagamento dell'imposta sulle assicurazioni. Dette imprese, anche tramite rappresentante, devono presentare la denuncia annuale dei premi incassati, con le stesse modalità previste per gli altri soggetti (art. 4-bis, commi 5 e 6-bis).

Sulla base della denuncia annuale, l'Ufficio provvede, entro il 15 giugno, alla liquidazione definitiva dell'imposta sulle assicurazioni e dei contributi sopra descritti, dovuti per l'anno precedente.

I dati contenuti nella presente denuncia sono ricavati dal registro dei premi, di cui agli articoli da 5 a 8, che gli assicuratori nazionali e quelli esteri operanti in Italia devono tenere per ogni esercizio annuale secondo i rispettivi bilanci.

Nell'ulteriore ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti domiciliati o aventi sede in Italia con assicuratori esteri non stabiliti nell'Unione Europea, ai sensi dell'**articolo 11**, la presentazione della denuncia dell'ammontare dei premi e degli accessori versati all'assicuratore estero ed il pagamento della corrispondente imposta devono essere effettuati dal contraente italiano.

La denuncia deve essere presentata entro un mese dal giorno del pagamento dei premi all'assicuratore e l'imposta relativa deve essere pagata entro il termine di presentazione della denuncia.

### Modalità di presentazione

Il modello deve essere presentato in via telematica direttamente dal dichiarante ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'art. 3, commi 2 bis e 3, del D.P.R. 27 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti previsti dalla citata disposizione).

### Reperibilità del modello

Il presente modello unitamente alle relative istruzioni è reso gratuitamente disponibile in formato elettronico e può essere prelevato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate [www.agenzia](http://www.agenzia)

ziaentrato.gov.it. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero. Nello stesso sito Internet è disponibile altresì uno speciale formato elettronico per i soggetti che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello di denuncia devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione del presente modello.

## Compilazione del modello

Per consentire l'adempimento previsto è stato predisposto il presente modello costituito da:

- il frontespizio, composto da due facciate. La prima contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. La seconda destinata all'indicazione dei dati anagrafici del soggetto tenuto alla denuncia e di quelli del rappresentante, della firma e dell'impegno alla presentazione telematica;
- il quadro AB per l'indicazione dei premi ed accessori riscossi nell'anno, suddivisi per categorie, e della relativa imposta per le assicurazioni;
- il quadro AC relativo alla determinazione dell'imposta e dei contributi erariali;
- il quadro AP per l'indicazione dei premi ed accessori riguardanti le assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, con determinazione dell'imposta distinta per ciascuna provincia;
- il quadro AS per l'indicazione dei premi soggetti al Contributo al Servizio Sanitario Nazionale, con relativa determinazione del contributo per ciascun Ente destinatario.

## FRONTESPIZIO

### Ufficio dell'Agenzia delle Entrate

Il "Codice ufficio" **deve essere indicato esclusivamente** dalle imprese assicuratrici (diverse da quelle operanti in libera prestazione di servizi) che conservano il registro dei premi in un ambito territoriale di competenza diverso da quello individuato in base alla sede legale della società. Negli altri casi il campo non deve essere compilato. Il codice ufficio da indicare nel presente campo è reperibile sul sito [www.agenziaentrato.gov.it](http://www.agenziaentrato.gov.it) e, comunque, selezionabile dall'elenco presente in corrispondenza del campo, all'interno del software di compilazione messo a disposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

## TIPO DI DENUNCIA

### Denuncia sostitutiva

La casella deve essere barrata nei seguenti casi:

- se prima della scadenza del termine di presentazione, si intenda rettificare e/o integrare una denuncia già presentata;
- se scaduti i termini di presentazione della denuncia, il contribuente intende rettificare o integrare la stessa.

In dette ipotesi deve essere compilata una nuova denuncia, completa di tutte le sue parti, da presentare con le stesse modalità previste per la denuncia originaria.

Presupposto per poter presentare la dichiarazione sostitutiva è che sia stata validamente presentata la dichiarazione originaria.

Si fa presente che sia nel caso di denuncia omessa/tardiva o infedele sia nel caso di versamenti effettuati oltre i termini di legge ovvero in misura inferiore al dovuto, è possibile avvalersi, per ridurre le sanzioni, del ravvedimento operoso di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18/12/1997, n. 472-

### Periodo di Riferimento

Indicare l'anno d'imposta cui si riferisce la denuncia.

Nel caso di denuncia presentata anche mediante rappresentante fiscale da un'impresa avente sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, il quale opera in Italia in libera prestazione di servizi, compilare esclusivamente il campo "**Impresa estera in LPS**", indicando l'anno di riferimento dei premi incassati, preceduto da "00". Qualora si tratti di una denuncia pregressa relativa ai premi incassati sino al 2014, per la quale era prevista la presentazione con cadenza mensile, indicare il mese e l'anno di riferimento dei premi incassati.

Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri (art. 11), compilare esclusivamente il campo "**Contraente italiano con assicurazione estera**" indicando giorno, mese ed anno del pagamento del premio all'assicuratore.

## IMPRESA DI ASSICURAZIONE

### Codice fiscale e denominazione

Indicare il codice fiscale e la denominazione del dichiarante.

### Società risultante da operazioni straordinarie

Se si sono verificate operazioni straordinarie comportanti fusioni, incorporazioni o scissioni, seguire le seguenti istruzioni per la compilazione:

- **Operazione avvenuta durante il periodo di imposta cui si riferisce la denuncia.**

In questo caso il **soggetto beneficiario, incorporante o risultante dalla fusione**, dovrà presentare due distinte denunce:

- una per se stesso, con riferimento ai premi per i quali ha versato la relativa imposta, barrando nel **Frontespizio** la casella “**Società risultante da operazione straordinaria**”;
- un'altra per conto del soggetto scisso, incorporato o fuso, con riferimento ai premi per i quali quest'ultimo ha versato la relativa imposta. In quest'ultima denuncia nel **Frontespizio** devono essere indicati i dati identificativi (codice fiscale, denominazione ecc.) del soggetto scisso, incorporato o fuso e non va barrata la casella “Società risultante da operazione straordinaria”; nel riquadro “**Rappresentante**” devono essere invece indicati i dati della società risultante dall'operazione, con riferimento, in particolare, al codice fiscale nel campo “Codice fiscale società rappresentante” e indicando il **cod. 9** nel campo “**Codice carica**”.

- **Operazione avvenuta successivamente al periodo cui si riferisce la denuncia e fino alla data di presentazione.**

In questo caso il **soggetto beneficiario, incorporante o risultante dalla fusione**, dovrà presentare una sola denuncia per conto del soggetto scisso, incorporato o fuso, con riferimento ai premi per i quali quest'ultimo ha versato la relativa imposta. In questa denuncia nel **Frontespizio** devono essere indicati i dati identificativi (codice fiscale, denominazione ecc.) del soggetto scisso, incorporato o fuso e non va barrata la casella “Società risultante da operazione straordinaria”; nel riquadro “**Rappresentante**” devono essere invece indicati i dati della società risultante dall'operazione, con riferimento, in particolare, al codice fiscale nel campo “Codice fiscale società rappresentante” e indicando il **cod. 9** nel campo “**Codice carica**”.

### Numeri telefonici e indirizzo di posta elettronica

L'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, del numero di telefono, e del fax è facoltativa. Indicando tali dati si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

### Soggetti non residenti

#### Stato estero di residenza

Va compilato solo dalle società o enti non residenti. Il “codice dello Stato estero” va desunto dall'Elenco dei paesi e territori esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del Modello Redditi.

#### Numero di identificazione IVA Stato estero

Indicare il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

### RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DENUNCIA (o contraente italiano con assicurazione estera, art. 11)

Indicare i dati della persona fisica firmataria della denuncia: dati anagrafici, codice fiscale e codice della carica rivestita all'atto della presentazione della denuncia.

A tali fini, nell'apposita casella si dovrà indicare il codice desumibile dalla “Tabella generale dei codici di carica”.

La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.

Pertanto, il soggetto che compila la denuncia avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

Nello spazio riservato all'indicazione della residenza anagrafica, va indicato il comune di residenza del rappresentante ovvero, se diverso, quello di domicilio fiscale.

Nelle ipotesi in cui il rappresentante sia una società, nel riquadro devono essere indicati: il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la denuncia, i relativi dati anagrafici, il codice di

carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società rappresentante e l'impresa di assicurazione non residente, nonché il codice fiscale della società rappresentante. Nel caso di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri, il contraente italiano, tenuto alla presentazione della denuncia, deve barrare **la casella "art. 11"** ed indicare i propri dati nel presente riquadro, secondo le modalità già descritte per il rappresentante. In quest'ultima ipotesi non deve essere compilata la sezione "Impresa di assicurazione".

#### TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

- |    |  |
|----|--|
| 1  | Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore  |
| 2  | Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito  |
| 3  | Curatore fallimentare/curatore della liquidazione giudiziale   |
| 4  | Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)  |
| 5  | Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati  |
| 6  | Rappresentante fiscale di soggetto non residente   |
| 7  | Erede  |
| 8  | Liquidatore (liquidazione volontaria)  |
| 9  | Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione |
| 10 | Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993  |
| 11 | Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita   |
| 12 | Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)  |
| 13 | Amministratore di condominio   |
| 14 | Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione  |
| 15 | Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione  |

#### Firma della denuncia

La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del soggetto tenuto alla denuncia o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale o da uno degli altri soggetti indicati nella "Tabella generale dei codici di carica".

#### Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la denuncia, indicando:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la denuncia.

#### QUADRO AB

#### Premi ed accessori riscossi e relative imposte

Questo quadro è riservato all'indicazione dell'ammontare dei premi ed accessori incassati nell'esercizio di riferimento e della relativa imposta.

#### Righi da AB1 ad AB30

In corrispondenza di tali righi vanno indicati:

- nella prima colonna, gli importi dei premi ed accessori incassati nel periodo precedente distinti per categorie di assicurazione ed aliquota d'imposta;
- nella seconda colonna, gli importi della relativa imposta in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

Le categorie di assicurazione sono quelle individuate nella Tariffa generale, Allegato A, e Tariffa speciale, Allegato B, annesse alla legge n. 1216 del 1961. Per quanto riguarda le assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti e quelle contro altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione si fa riferimento all'art. 1 bis della legge citata. Per le assicurazioni contro i rischi di navigazione di navi immatricolate o registrate in Italia l'aliquota è determinata in base a quanto previsto dall'art. 9 quater

della legge n. 30 del 27 febbraio 1998 come modificato dall'art. 11 comma 2 della legge n. 522 del 28 febbraio 1999. Per l'aliquota da applicare alle assicurazioni cumulative infortuni si fa riferimento alla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 47 del 18 maggio 1983 e all'art. 4 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Infine per quanto riguarda le assicurazioni di assistenza l'aliquota è stabilita dall'art. 353, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Si fa presente che i premi rimborsati all'assicurato, inizialmente incassati e registrati, devono comunque essere compresi nella colonna imponibile del quadro AB, anche se stornati dalla contabilità a seguito della restituzione, in quanto su dette somme continua ad essere dovuta la relativa imposta, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216.

**ATTENZIONE: il rigo AB14 non deve essere compilato nel caso in cui, secondo le indicazioni fornite con risoluzione del Ministero delle Finanze del 3 dicembre 1983 prot. 301716, i premi relativi ad "assicurazioni di altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione" (rigo AB16) comprendano anche quelli riguardanti le "assicurazioni del ritiro della patente di guida a seguito di investimento" (rigo AB14).**

**Rigo AB15 – Assicurazioni obbligatorie per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti – Erario (art. 1 bis L. n. 1216/1961)**

**Colonne 1 e 2** indicare il totale dei premi riscossi e la relativa imposta riferita ai contratti di assicurazione per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti il cui gettito è destinato all'erario.

**Rigo AB31 – Totale soggetto ad imposta**

In questo rigo vanno indicate le somme, rispettivamente, degli imponibili indicati in colonna 1, e delle imposte indicate in colonna 2, dei rigi da AB1 ad AB30.

**Rigo AB32 – Assicurazioni e contratti vitalizi esenti e non soggetti ad imposta**

In questo rigo, la cui compilazione è facoltativa, vanno indicati i premi riscossi relativi ad assicurazioni e contratti vitalizi esenti da imposta, elencati nella Tabella Allegato C annessa alla legge n. 1216 del 1961, nonché previsti da leggi speciali, ovvero altri premi non soggetti ad imposta.

**Rigo AB33 – Ammontare premi assicurazioni obbligatorie R.C. veicoli a motore – Province (art. 1 bis L. n. 1216/1961)**

Indicare l'ammontare totale dei premi riscossi relativi ad assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, il cui gettito è destinato alle province.

**Rigo AB34 – Totale premi**

Indicare la somma degli importi indicati nella colonna 1 dei rigi AB31, AB32 e AB33.

**Rigo AB35 – Arrotondamenti d'imposta**

Nel rigo va indicata la maggiore imposta relativa ai premi di cui ai rigi da AB1 ad AB30, nelle ipotesi in cui l'imposta versata per il periodo di riferimento risulti superiore a quella corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

**Rigo AB36 – Totale imposta**

Indicare la somma degli importi indicati nel rigo AB31 colonna 2 e nel rigo AB35.

## QUADRO AC

**Determinazione dell'imposta e dei contributi erariali**

Il quadro è composto da 2 sezioni:

- Sezione I "Imposta sulle assicurazioni";
- Sezione II "Premi e contributo al fondo antiracket".

### SEZIONE I – Imposta sulle assicurazioni

In questa sezione si determina l'imposta sulle assicurazioni dovuta o a credito per il periodo di riferimento.

**Rigo AC1 – Imposta dovuta**

Indicare l'ammontare complessivo dell'imposta dovuta di cui al rigo AB36.

### **Rigo AC2 – Contributo antincendio regione Trentino - Alto Adige**

Indicare l'importo del contributo annualmente corrisposto dagli assicuratori operanti nella regione Trentino Alto Adige alla Cassa regionale antincendi, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24. Tale contributo è ammesso in detrazione dall'imposta sulle assicurazioni dovuta, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 1216 del 1961.

### **Rigo AC3 – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente**

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

### **Rigo AC4 – Totale versamenti effettuati**

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

### **Rigo AC5 – Acconto versato**

Indicare in **colonna 2** l'ammontare dell'acconto versato, relativo al periodo di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-bis. L'importo da indicare è quello versato mediante F24.

Nella **colonna 1** va indicata la quota residua del predetto acconto non utilizzata nell'anno a scampo dei versamenti periodici, e che verrà scomputata dall'acconto dovuto per il periodo d'imposta successivo (Risoluzione 11 marzo 2008, n. 84/E).

### **Rigo AC5A – Acconto compensato con eccedenza acconto anno precedente**

Indicare l'eventuale importo dell'acconto relativo al periodo di riferimento, compensato con l'eccedenza dell'acconto relativo all'anno precedente, che non è stata utilizzata a scampo dei versamenti periodici (Risoluzione 11 marzo 2008, n. 84/E).

### **Rigo AC6 – Acconto dovuto (riservato a compagnie in LPS, per denunce mensili pregresse - compilare nel mese del versamento)**

#### ***Modalità di indicazione dell'acconto da parte delle imprese operanti in regime di LPS, in caso di denunce mensili pregresse.***

Le imprese operanti nello Stato Italiano in libera prestazione di servizi che presentano le denunce pregresse relative ai premi incassati sino al 2014, per le quali era prevista la presentazione con cadenza mensile (articolo 4 bis, legge 29 ottobre 1961, n. 1216, nel testo anteriore alle modifiche apportate dall'art. 24 del Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175), compilano, esclusivamente nella denuncia da presentare nel mese di effettuazione del versamento dell'acconto dovuto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-bis, il **rigo AC6 – Acconto dovuto**, ad esse riservato.

Nella stessa denuncia relativa al mese di effettuazione del versamento, va compilato anche il rigo AC5, col. 2 con l'indicazione dell'acconto versato, a soli fini contabili.

Negli altri casi il rigo AC6 non deve essere utilizzato.

### **Rigo AC7 – Imposta a debito**

Compilare nel caso in cui la somma degli importi dei righi AC1, AC5, col. 1 e AC6 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AC2, AC3, AC4, AC5, col. 2 e AC5A. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

### **Rigo AC8 – Imposta a credito**

Compilare nel caso in cui la somma degli importi dei righi AC1, AC5, col. 1 e AC6 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AC2, AC3, AC4, AC5, col. 2 e AC5A. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

### **Rigo AC9 – Credito da riportare al periodo successivo**

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AC8, la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

### **Rigo AC10 – Credito di cui si chiede il rimborso**

Indicare, nel caso sia stato esposto un credito al rigo AC8, la parte di tale credito che si intende richiedere a rimborso.

## SEZIONE II – Premi e contributo al fondo antiracket

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché dell'importo del Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, e alla relativa liquidazione.

### **Rigo AC12 – Ammontare dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi", e "furto".**

In questo rigo va indicato:

- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a Contributo al fondo antiracket;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

### **Rigo AC13 – Arrotondamenti d'imposta**

Nel rigo va indicato il maggior contributo relativo ai premi di cui al rigo AC12, nelle ipotesi in cui il contributo versato per il periodo di riferimento risulti superiore a quello corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

### **Rigo AC14 – Ammontare del contributo dovuto**

Indicare il contributo dovuto, risultante dalla somma dei righi AC12, col. 2 ed AC13.

### **Rigo AC15 – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente**

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

### **Rigo AC16 – Totale versamenti effettuati**

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

### **Rigo AC17 – Contributo a debito**

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC14 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AC15 e AC16. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

### **Rigo AC18 – Contributo a credito**

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC14 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AC15 e AC16. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

### **Rigo AC19 – Credito da riportare al periodo successivo**

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AC18, la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

### **Rigo AC20 – Credito di cui si chiede il rimborso**

Indicare, nel caso sia stato esposto un credito al rigo AC18, la parte di credito che si intende richiedere a rimborso.

## QUADRO AP

**Assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore la cui imposta è destinata alle province (art. 17, D.Lgs. n. 68/2011)**

## SEZIONE I – Premi ed imposte per provincia

L'articolo 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, prevede che l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, così come già definita dall'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, costituisce tributo proprio derivato delle province.

Queste ultime, secondo quanto disposto dal comma 2 del citato articolo 17, possono, a partire dal 2011, deliberare un aumento o una diminuzione dell'ordinaria aliquota d'imposta, pari al 12,50 per cento, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

In attuazione del comma 4 del nominato art. 17 che prescrive l'obbligatoria comunicazione degli importi versati annualmente alle province, è prevista la compilazione del presente quadro, relativo a ciascuna provincia, nel quale vanno indicati i premi, gli accessori riscossi e la relativa imposta.

**Anche le imprese estere operanti in libera prestazione di servizi, devono compilare il presente quadro con le medesime modalità.**

### **Rigo AP1 – Provincia (sigla)**

Indicare la sigla della provincia alla quale è attribuito il gettito dell'imposta.

### **Righi AP2, AP3 e AP4: Premi e accessori incassati suddivisi per aliquota e relativa imposta.**

Indicare, con riferimento all'anno precedente a quello di presentazione della denuncia, l'ammontare imponibile dei premi ed accessori incassati la cui imposta è attribuita alla provincia indicata al rigo AP1, nonché l'aliquota e la relativa imposta. In particolare, nella **colonna 1**, va indicato l'ammontare imponibile dei premi ed accessori incassati; nella **colonna 2**, va indicata l'aliquota deliberata dalla provincia; nella **colonna 3**, va indicata l'imposta relativa, determinata applicando all'importo di colonna 1 la percentuale indicata in colonna 2.

Se una provincia ha deliberato variazioni di aliquota durante lo stesso periodo oggetto della denuncia, vanno compilati tanti righi quante sono le differenti aliquote adottate nel periodo.

### **Rigo AP5 – Totale imponibile e imposta**

Indicare il totale dell'imponibile ed il totale dell'imposta dovuta per provincia, sommando, rispettivamente, gli importi esposti nella colonna 1 e quelli indicati nella colonna 3 dei righi AP2, AP3 ed AP4.

### **Rigo AP6 – Arrotondamenti d'imposta**

Nel rigo va indicata la maggior imposta dovuta relativa ai premi di cui al rigo AP5, nelle ipotesi in cui l'imposta versata per il periodo di riferimento risulti superiore a quella corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

## **SEZIONE II – Determinazione dell'imposta**

### **Rigo AP7 – Imposta dovuta**

Indicare l'imposta dovuta, risultante dalla somma dei righi AP5, col. 2 ed AP6.

### **Rigo AP8 – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente**

Indicare, con riferimento alla provincia indicata nel rigo AP1, il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

### **Rigo AP9 – Totale versamenti effettuati**

Indicare, con riferimento alla provincia, il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

### **Rigo AP10 – Imposta a debito**

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AP7 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AP8 e AP9. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

### **Rigo AP11 – Imposta a credito**

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AP7 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AP8 e AP9. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

### **Rigo AP12 – Credito da riportare al periodo successivo**

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AP11, la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

### **Rigo AP13 – Credito da chiedere a rimborso all'ente beneficiario del tributo.**

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AP11, la parte di credito che si intende richiedere a rimborso. Il rimborso va richiesto all'ente beneficiario del tributo.

## **QUADRO AS**

### **Contributo al Servizio Sanitario Nazionale – Ripartizione per ente di destinazione**

Questo quadro è riservato all'indicazione dell'ammontare dei premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e del relativo contributo, dovuto a ciascun ente destinatario, utilizzando le rispettive sezioni: **I - Erario, II - Friuli Venezia Giulia, III - Valle d'Aosta, IV - Trento e V - Bolzano.**

Le istruzioni che seguono, relative ai righi della prima sezione, sono da intendersi riferite anche ai corrispondenti righi (tra parentesi) presenti nelle sezioni successive.

**Rigo AS1 (AS21, AS41, AS61, AS81) – Ammontare premi assicurazioni veicoli e natanti (art. 334 Cod. Ass. Priv.)**

In questo rigo va indicato:

- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a C.S.S.N.;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota pre-stampata.

**Rigo AS2 (AS22, AS42, AS62, AS82) – Arrotondamenti d'imposta**

Nel rigo va indicato il maggior contributo dovuto relativo ai premi di cui al rigo AS1 (AS21, AS41, AS61, AS81), nelle ipotesi in cui il contributo versato per il periodo di riferimento risulti superiore a quello corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

**Rigo AS3 (AS23, AS43, AS63, AS83) – Ammontare del contributo dovuto**

Indicare l'ammontare del contributo dovuto (somma dei rigi AS1, colonna 2 ed AS2).

**Rigo AS4 (AS24, AS44, AS64, AS84) – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente**

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

**Rigo AS5 (AS25, AS45, AS65, AS85) – Totale versamenti effettuati**

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

**Rigo AS6 (AS26, AS46, AS66, AS86) – Contributo a debito**

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AS3 (AS23, AS43, AS63, AS83) risulti superiore alla somma degli importi dei rigi AS4 e AS5 (ovvero: AS24 e AS25, AS44 e AS45, AS64 e AS65, AS84 e AS85). Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

**Rigo AS7 (AS27, AS47, AS67, AS87) – Contributo a credito**

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AS3 (AS23, AS43, AS63, AS83) risulti inferiore alla somma degli importi dei rigi AS4 e AS5 (ovvero: AS24 e AS25, AS44 e AS45, AS64 e AS65, AS84 e AS85). Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

**Rigo AS8 (AS28, AS48, AS68, AS88) – Credito da riportare al periodo successivo**

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AS7 (AS27, AS47, AS67, AS87), la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

**Rigo AS9 (AS29, AS49, AS69, AS89) – Credito di cui si chiede il rimborso (o da chiedere a rimborso all'ente beneficiario del tributo)**

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AS7 (AS27, AS47, AS67, AS87), la parte di tale credito che si intende richiedere a rimborso. Il rimborso degli importi indicati ai rigi AS29, AS49, AS69 ed AS89 va richiesto all'ente beneficiario del tributo.

**Trasmissione degli importi annualmente versati alle province, distinti per singolo contratto**

(articolo 17, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68)

Si fa presente che costituisce parte integrante della presente denuncia la comunicazione degli importi annualmente versati alle province, distinti per contratto ed ente di destinazione, relativi ai contratti di assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

Pertanto, contestualmente alla presentazione annuale della denuncia dell'imposta sulle assicurazioni le imprese di assicurazione sono tenute a trasmettere i dati prescritti utilizzando la specifica procedura resa disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle entrate [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

Le imprese di assicurazione che operano nel territorio dello Stato in libera prestazione di servizi "LPS" sono tenute a trasmettere il predetto elenco di dati con le stesse modalità. Nel caso invece i predetti soggetti debbano presentare denunce pregresse relative ai premi incassati sino al 2014, per le quali era prevista la presentazione con cadenza mensile, gli stessi dovranno trasmettere tale elenco di dati, esclusivamente in occasione della presentazione della denuncia da trasmettere nel mese di maggio di ogni anno.